

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LII

BARI, 22 GENNAIO 2021

n. 12 *suppl.*



**Atti regionali
Concorsi**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA**Atti regionali**

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2021, n. 21

Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19..... 4

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi**Concorsi**

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 23 dicembre 2020, n. 1437

Indizione Avviso Pubblico per l’acquisizione di candidature per l’affidamento di Incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale. 9

PARTE SECONDA

Atti regionali

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2021, n. 21

Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Puglia;

VISTO l'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

VISTO l'articolo 117 comma 1, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio, del 29 luglio, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare l'articolo 1 comma 16;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020» e, in particolare, l'articolo 1, comma 5;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta covid nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020» e, in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera a);

VISTO il decreto-legge 9 novembre 2020 n.149 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 30 novembre 2020 n.157 recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 2 dicembre 2020 n.158 recante «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi connessi alla diffusione del virus da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2 recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

VISTO il D.P.C.M. 13 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare

l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 253 del 13 ottobre 2020 avente decorrenza dal 14 ottobre 2020 al 13 novembre 2020;

VISTO il D.P.C.M. 18 ottobre 2020, recante integrazioni e modifiche al menzionato D.P.C.M. 13 ottobre 2020;

VISTO il D.P.C.M. 24 ottobre 2020 recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

VISTO il D.P.C.M. 3 novembre 2020, con efficacia dal 6 novembre 2020, recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, che ha individuato tre aree: gialla, arancione e rossa, corrispondenti ai differenti livelli di criticità nelle Regioni del Paese;

VISTO il D.P.C.M. 3 dicembre 2020 e, in particolare, l'articolo 1 comma 9 lettera s) recante disposizioni sull'attività didattica delle scuole di ogni ordine e grado;

VISTE le precedenti ordinanze del Presidente della Regione Puglia, in particolare n.444/2020 e n.1/2021, con le quali, per le scuole del ciclo primario, è stata disposta l'alternativa tra didattica digitale integrata e attività scolastica in presenza, su richiesta delle famiglie; per le scuole superiori, è stata disposta la prosecuzione in DAD al 100 per cento, salvo l'uso di laboratori o l'attività in presenza per realizzare l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali;

VISTO il D.P.C.M. del 14 gennaio 2021 che all'articolo 1 comma 10 lettera s) testualmente dispone *“le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che a decorrere dal 18 gennaio 2021, almeno al 50 per cento e fino ad un massimo del 75 per cento della popolazione studentesca delle predette istituzioni sia garantita l'attività didattica in presenza. La restante parte dell'attività didattica è svolta tramite il ricorso alla didattica a distanza. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata. L'attività didattica ed educativa per i servizi educativi per l'infanzia, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione continua a svolgersi integralmente in presenza. È obbligatorio l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina...”*.

VISTA l'Ordinanza del Ministro della Salute del 15 gennaio 2021, con la quale la Regione Puglia è stata collocata in area arancione a seguito dell'aggravamento della situazione epidemiologica;

CONSIDERATO che il Presidente della Regione Puglia, con ordinanza n. 14 del 16 gennaio 2021 ha sostanzialmente rinnovato le misure adottate con le precedenti ordinanze, prevedendo sino al 23 gennaio 2021: per le scuole del primo ciclo, la possibilità per le famiglie di chiedere la didattica digitale integrata, in alternativa all'attività didattica in presenza; per le scuole superiori, lo svolgimento della totalità delle attività tramite il ricorso alla didattica digitale integrata, garantendo in ogni caso le attività in presenza per l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali;

RILEVATO che la misura della didattica digitale integrata è prevista espressamente nelle Linee Guida del Piano Nazionale Scuola di giugno 2020, alla pag. 15: *«Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo,*

potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata»;

CONSIDERATO che il competente Dipartimento della salute con nota prot. 21/01/2021/0000566, ha comunicato che *“I dati preliminari di monitoraggio della settimana indice 11/01-17/01 attestano una stabilizzazione della curva epidemica, con una lieve riduzione dell'incidenza settimanale a livello regionale che si attesta intorno al 10%. ... La bozza del report n. 36 redatto dall'ISS con riferimento alla medesima settimana indice riporta un valore dell'indice Rt pari a 1.08 (Intervalli di confidenza 1.06-1.11) che, per quanto ancora superiore all'unità, risulta in riduzione rispetto alla settimana precedente (1.18, intervalli di confidenza 1.14-1.21) in maniera statisticamente significativa...”* e che, pertanto, è possibile prevedere una cauta e graduale ripresa delle attività scolastiche degli Istituti secondari di secondo grado;

CONSIDERATO che l'Assessorato alla Salute e l'Assessorato all'Istruzione hanno comunicato di aver sottoposto all'esame del “Tavolo Istruzione e Benessere” - riunitosi in data 19.01.2021 - il piano recante gli “Indirizzi operativi per la riapertura in sicurezza delle scuole nella Regione Puglia” al fine di integrarlo con ogni eventuale ulteriore indicazione utile per renderlo definitivo e sottoporlo all'approvazione da parte della Giunta Regionale; il piano prevede infatti una serie di misure mirate ad ottimizzare le attività di contact-tracing in caso di infezioni nelle comunità scolastiche, ad istituire la figura dell'operatore sanitario COVID scolastico, a pianificare programmi di screening con tampone antigenico periodico del personale della scuola e a prioritizzare la vaccinazione anti-COVID19 per il personale della scuola, da inserire come prima categoria a rischio da vaccinare nella fase 2 del “Piano Strategico Nazionale”;

CONSIDERATO, altresì, che i sindacati partecipanti al Tavolo riunitosi in data 21/01/2021 in vista della graduale ripresa delle attività scolastiche in presenza degli studenti degli istituti secondari di secondo grado, hanno chiesto una proroga dell'attuale Ordinanza in quanto l'amministrazione scolastica necessita di tempi tecnici imprescindibili per organizzare il rientro in presenza, anche in considerazione del fatto che l'ultima settimana di gennaio coincide con l'ultima settimana del quadrimestre scolastico;

CONSIDERATO quindi che, nell'ottica del bilanciamento tra diritto alla salute e diritto allo studio, anche in virtù del principio di precauzione, alla stregua dell'istruttoria condotta dal competente Dipartimento della Salute, è necessario, per le scuole del primo ciclo di istruzione, confermare le disposizioni sinora adottate, recanti le misure atte a preservare il diritto alla salute in quanto idonee, proporzionate e indispensabili per consolidare gli effetti sinora prodotti e contenere la diffusione del contagio nell'attuale situazione di stabilizzazione della curva epidemica, disponendo che, la didattica continui a svolgersi in presenza, ma che sia comunque garantita la didattica digitale integrata, ove espressamente richiesta dalle famiglie;

RILEVATO, infatti, che a fronte degli interessi coinvolti, tutti di rango costituzionale, la facoltà di scelta della modalità di fruizione dell'attività scolastica, conferita alle famiglie, nell'attuale ed eccezionale fase pandemica, assolve al dovere di prevenzione e tutela del diritto alla salute che trova fondamento nella Costituzione sia nella dimensione di diritto fondamentale dell'individuo sia nella dimensione di interesse della collettività, senza compromissione del diritto all'istruzione, anch'esso di rango costituzionale;

CONSIDERATO infine che, sempre nell'ottica del bilanciamento tra diritto alla salute e diritto allo studio, in virtù del principio di precauzione e sulla base delle conclusioni di cui alla citata nota istruttoria del competente Dipartimento della Salute e delle richieste avanzate dal “Tavolo Scuola”, per le scuole secondarie di secondo grado, al fine di consolidare gli effetti della stabilizzazione della curva epidemica ed evitare un'impennata dei contagi, nonché organizzare il rientro in presenza, è necessario confermare per un'ulteriore settimana scolastica – sino al 30 gennaio - le misure sinora adottate e consentire solamente dal 1 febbraio una iniziale ripresa dell'attività scolastica in presenza, entro il limite minimo della *forbice* prevista dal DPCM del 14 gennaio 2021 e, quindi, entro il limite del 50% della popolazione scolastica (applicando tale percentuale

preferibilmente ad ogni singola classe), garantendo comunque la didattica digitale integrata per tutti gli studenti le cui famiglie che ne facciano richiesta;

RILEVATO che il potere di emanare le misure di cui alla presente ordinanza trova fonte normativa nelle disposizioni emergenziali richiamate in premessa (decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19») e nello stesso D.P.C.M. del 14 gennaio 2021 oltre che, naturalmente, nell'articolo 32 della legge 833/1978;

RAVVISATA, quindi, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di cui all'art.32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, nonché delle condizioni e dei presupposti di cui alla normativa emergenziale su richiamata, restando salva l'emanazione di ulteriori provvedimenti in conseguenza dell'evoluzione del contesto epidemiologico all'esito delle ulteriori valutazioni del competente Dipartimento della salute;

Sentiti l'Assessore all'Istruzione, l'Assessore alla salute,

EMANA

la seguente ordinanza

Con decorrenza dal 25 gennaio e sino a tutto il 30 gennaio 2021:

1. L'attività didattica ed educativa per i servizi educativi per l'infanzia, per la scuola dell'infanzia, per il primo ciclo di istruzione e per i CPIA si deve svolgere in applicazione del D.P.C.M. 14 gennaio 2021, salvo quanto previsto al successivo punto 2;
2. Le Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione nonché i CPIA garantiscono comunque il collegamento online in modalità sincrona per tutti gli alunni le cui famiglie, o loro stessi ove maggiorenni nel caso dei CPIA, richiedano espressamente di adottare la didattica digitale integrata, tenendo presente che agli studenti che hanno chiesto la didattica digitale integrata, non può essere imposta la didattica in presenza. Tale scelta è esercitata una sola volta e per l'intero periodo di vigenza delle presenti disposizioni, salvo deroga rimessa alle valutazioni del Dirigente scolastico;
3. Le Istituzioni Scolastiche secondarie di secondo grado, adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che il 100 per cento delle attività sia svolta tramite il ricorso alla didattica digitale integrata. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata;

Con decorrenza dal 1 febbraio e sino a tutto il 6 febbraio 2021:

1. L'attività didattica ed educativa per i servizi educativi per l'infanzia, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, per i CPIA, si deve svolgere in applicazione del D.P.C.M. 14 gennaio 2021, salvo quanto previsto al successivo punto 2;
2. Le Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione, per i CPIA garantiscono comunque il collegamento online in modalità sincrona per tutti gli alunni le cui famiglie, o loro stessi ove maggiorenni nel caso dei CPIA, richiedano espressamente di adottare la didattica digitale integrata, tenendo presente che a coloro i che hanno chiesto la didattica digitale integrata, non può essere imposta la didattica in presenza. Tale scelta è esercitata una sola volta e per l'intero periodo di vigenza delle presenti disposizioni, salvo deroga rimessa alle valutazioni del Dirigente scolastico;

3. Le Istituzioni Scolastiche secondarie di secondo grado, adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che l'attività didattica in presenza venga svolta nel limite del 50% della popolazione scolastica. A tal fine, nell'ambito della propria autonomia, le istituzioni scolastiche organizzano le attività scolastiche, applicando preferibilmente la percentuale ad ogni singola classe e garantendo comunque la didattica digitale integrata per tutti gli studenti le cui famiglie ne facciano richiesta, tenendo presente che a coloro che hanno chiesto la didattica digitale integrata, non può essere imposta la didattica in presenza. Tale scelta è esercitata una sola volta e per l'intero periodo di vigenza delle presenti disposizioni, salvo deroga rimessa alle valutazioni del Dirigente scolastico. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata;

Le Istituzioni Scolastiche devono comunicare, ogni lunedì della settimana, all'Ufficio Scolastico Regionale e al Dipartimento della Salute, attraverso la procedura predisposta sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, il numero degli studenti e il numero del personale scolastico positivi al COVID-19 o in quarantena, nonché tutti i provvedimenti di sospensione dell'attività didattica adottati a causa dell'emergenza Covid.

La presente Ordinanza è pubblicata sul BURP, nonché inserita nella Raccolta Ufficiale dei Decreti e delle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale; viene trasmessa, per gli adempimenti di legge, al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della Salute, al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, ai Prefetti delle province ed ai Sindaci dei comuni pugliesi.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Bari, addì 22 gennaio 2021

Michele Emiliano

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 23 dicembre 2020, n. 1437

Indizione Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di Incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98.

Visto l'art 32 della legge 18/06/2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31/07/2015 l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale.

Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015e ss.mm.ii., con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale- MAIA".

Vista la D.G.R. n. 201 del 21 febbraio 2018 con la cui il dott. Nicola Paladino è stato nominato Dirigente *ad interim* della Sezione Personale e Organizzazione.

Vista la D.G.R. n. 1823 del 30 novembre 2020;

Vista la relazione del responsabile P.O. Reclutamento.

Premesso che:

con Deliberazione n. 1823 del 30 novembre 2020, la Giunta regionale ha incaricato, tra l'altro, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ad indire un avviso pubblico per l'individuazione del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443 ed in esecuzione della deliberazione precedentemente citata, si procede a bandire avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi per la nomina di Direttore del "Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale",

Occorre procedere all'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione

n. 12 del 10 gennaio 2020 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, per l'esercizio finanziario 2020.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della Deliberazione del 30 novembre 2020 n. 1823, con cui la Giunta regionale ha incaricato il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di indire avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina a Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale;
2. di indire l'Avviso Pubblico per l'affidamento dell'incarico di Direttore del suddetto Dipartimento;
3. di approvare, conseguentemente, i seguenti atti:
 - avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento (All. 1);
 - modello per la proposizione della candidatura (All. 2);
 - modello per dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. 39 del 08/04/2013 (All. 3);
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali;
5. di confermare che la candidatura dell'incarico de quo deve essere proposta, conformemente a quanto disposto nell'allegato Avviso, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo telematico della Sezione Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale;
- sarà disponibile nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali";
- il presente atto, composto da n. 3 facciate e n. 3 allegati per un numero complessivo di fogli pari a 12, è adottato in originale.

dott. Nicola PALADINO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE****Allegato 1**

Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443 ed in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale del 30 novembre 2020 n. 1823, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore del "Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale", cui sono ascritte le seguenti funzioni: dovrà curare le politiche regionali inerenti l'agricoltura, la zootecnia, la pesca, le attività venatorie e l'acquacoltura; promuovere lo sviluppo delle infrastrutture per l'agricoltura; provvedere alla programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo agricolo e rurale; curare la tutela degli standard qualitativi e sanitari delle produzioni agroalimentari pugliesi nonché la gestione e la tutela delle risorse naturali ed idriche pugliesi.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio a qualunque titolo, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

- a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;
- b) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
- f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- i) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- l) non essere collocato a riposo

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Pertanto costituiranno condizione ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.

Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

Istanza per la candidatura

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

1. L'istanza per la candidatura redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta secondo le prescrizioni di cui al D.P.R. 445/2000, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, completa di allegati, deve essere proposta ed indirizzata, a pena di esclusione, al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, Sezione Personale e Organizzazione, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione per estratto del presente avviso sulla G.U.R.I. e può essere inviata, a pena di esclusione, nella modalità di seguito riportata:
 - a) **tramite casella di posta elettronica certificata (PEC, CEC-PAC) del candidato alla casella di posta elettronica certificata del Servizio Reclutamento e Contrattazione: ufficio.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it.**
2. Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella Pec dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione.
3. Qualora il candidato disponga di firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa.
4. Se il candidato non disponga della firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata da documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione.
5. Ai fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dalla propria casella di PEC verso la casella di PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.
6. Le domande di partecipazione e i relativi allegati trasmessi mediante PEC, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF e senza macroistruzioni o codici eseguibili.
7. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.
8. Quanto dichiarato sotto la propria responsabilità nella domanda di partecipazione alla selezione e nel Curriculum Vitae formativo e professionale, equivale a dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.10.2000, n. 445.
9. Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, sarà accertato da apposita Commissione, prima di adottare qualsiasi provvedimento derivante dall'esito della selezione.
10. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, comporterà, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro.
11. I candidati nella domanda dovranno, altresì, a pena di esclusione, autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.10.2000 n. 445, le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita ed il codice fiscale;
 - b) indirizzo e-mail al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura, nonché ove ritenuto il numero telefonico;
 - c) il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
 - d) il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 2, comma 1 del presente avviso, indicando espressamente quale;
 - e) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
 - f) il possesso del diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

- g) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
 - h) l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento;
 - i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
 - j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
 - l) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - m) di non essere collocato a riposo;
 - n) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
 - o) la lingua/e conosciuta/e;
 - p) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. .
12. Alla istanza per la candidatura, **a pena di inammissibilità**, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.
13. L'istanza per la candidatura, il curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegare, **a pena di esclusione**, devono essere sottoscritti con firma per esteso e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
14. Le sottoscrizioni di cui al comma precedente sono presentate, **a pena di esclusione**, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 5

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore del Dipartimento designato con deliberazione di Giunta regionale.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Direttore designato si applicano gli istituti contrattuali vigenti della dirigenza regionale, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale.

3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 443/2015, una durata che comunque non può eccedere quella della cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso con l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, salvo proroga.

Art. 6**Dichiarazioni**

1. All'atto del conferimento dell'incarico e all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7**Invalidità e decadenza degli incarichi**

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 8**Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 443/2015 e successive di modifica e integrazione
2. Il presente avviso sarà pubblicato per estratto nella G.U.R.I. e disponibile nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali."

dott. Nicola Paladino



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

Allegato 2

Dipartimento Risorse Finanziarie E Strumentali,
Personale E Organizzazione,
Sezione Personale e Organizzazione
Servizio reclutamento e Mobilità

ufficio.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Io sottoscritt _____, in
possesso dei requisiti di cui all'art. 1 co. 2 dell'Avviso, presenta istanza per la candidatura al
conferimento dell'incarico di **DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE** della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato per estratto nella G.U.R.I. n.
_____ del _____.

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per
le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome		nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza			numero civico
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono	✉ indirizzo di posta elettronica cui inviare eventuali comunicazioni:		
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo ovvero di essere stat... cancellat... dalle liste elettorali a causa di			



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

di essere in possesso di laurea specialistica - diploma di laurea in..... conseguito presso l'università' degli studi di nell'anno accademicoe in caso di diploma di laurea conseguito all'estero riconosciuto con provvedimento di equipollenza
(barrare la casella di interesse) ☐ di non aver riportato condanne penali e non aver in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione. ☐ di aver riportato condanne penali ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti:
di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento.
di non essere stat... licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
di non essere stat... dispensat... o destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat... dichiarat... decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat... interdett... dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo
di non essere collocato a riposo
di conoscere la/e lingua/e
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Di presentare l'istanza di candidatura in qualità di:
 (Barrare la casella o le caselle di interesse)

- ☐ Dirigente regionale in servizio a qualunque titolo
☐ Dirigente di altra Pubblica Amministrazione

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

- ☐ Esperto in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Data _____

F I R M A _____

(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE****Allegato 3****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e
residente a _____ alla via _____ - C.F.: _____ ,
consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art.
76 del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, manifestando la propria
disponibilità ad accettare l'incarico,

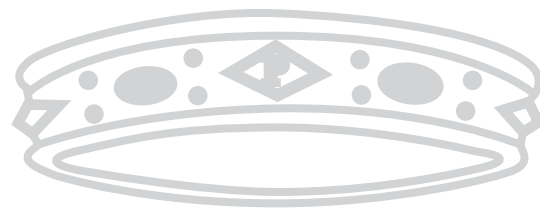
DICHIARA

- l'insussistenza di cause di inconferibilità e /o incompatibilità in relazione all'incarico di cui al contratto sottoscritto, anche ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001;
- di non svolgere (ovvero di svolgere, specificando quali incarichi) incarichi e di non possedere (ovvero di possedere, specificando quali cariche) la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, né di svolgere (ovvero di svolgere, specificando quali attività) attività professionali.

Data _____

Firma _____

Si allega copia di un documento di identità in corso di validità.



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)